

**DELIBERAZIONE N. 151 DEL 25 FEB. 2021**

Struttura proponente: UOS RISK MANAGEMENT

Codice settore proponente: DGRMA00SU002 / 2021

OGGETTO: **Adozione "Piano Annuale di Risk Management (PARM) 2021"****Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Guglielmo Di Balsamo** FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma Guglielmo Di BalsamoData 22/2/2021**Parere del Direttore Sanitario: Dott. Domenico Antonio Ientile** FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma Domenico Antonio IentileData 24-02-2021

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

25 FEB. 2021

COMPILATO DALLA UOC PROPONENTE:



non comporta impegno di spesa

comporta impegno spesa come da tabelle sottostanti

	Codice	Descrizione
UOC Proponente Ufficio Liquidatore		
CIG		
CUP		

Conto	Descrizione del Conto	Importo	Periodo di riferimento

Firma del Proponente

Guglielmo Di Balsamo

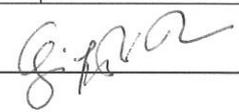
Data

22/02/2021

**Da compilare in caso di recupero da Sub-Autorizzazioni non utilizzate o utilizzate solo in parte:**

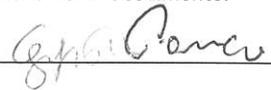
Riferimento SUB	Conto 1 dal quale sottrarre im- porto	Descrizione del conto 1	Importo

Conto 2 al quale assegnare importo	Descrizione del Conto 2	Importo	Anno di riferimento

Data 22/02/2021 Firma Proponente/Richiedente 

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento:

Firma  Data 22/02/2021

Il Dirigente:

Firma  Data 22/02/2021

A cura della UOC Contabilità e Bilancio:

Non comporta scostamento Budget annuale (Delibera \_\_\_\_\_)

Comporta scostamento Budget annuale ( Delibera \_\_\_\_\_)

Per Euro \_\_\_\_\_

Sub Autorizzazione n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Foglio aggiuntivo casi particolari (Delibera n. \_\_\_\_\_ Regolamento atti Deliberativi ARES I 18)

SI

NO

**IL Responsabile della UOS RISK MANAGEMENT** relaziona al Direttore Generale e propone il seguente schema di deliberazione

- VISTI**
- la legge regionale n. 9/2004, istitutiva dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118;
  - il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - l' Atto Aziendale dell'Ares 118, adottato in via definitiva con deliberazione n°397 del 3 luglio 2019, approvato con DCA n°U00277 del 18 luglio 2019 e pubblicato sul BURL 23 luglio 2019 n°59;
  - la Determinazione 11 gennaio 2019, n. G00164 della regione Lazio avente per oggetto Approvazione del "Documento di Revisione delle LL.GG. per l'elaborazione del Piano annuale di Risk Management (PARM) ai sensi della Legge 24/17". Che prevede l'invio dello stesso al Centro Regionale Rischio Clinico entro il 28 febbraio 2021.
- CONSIDERATO** che la Regione Lazio, in funzione della legge 24/2017 intende applicare tutte le iniziative in essa contenute per la maggiore sicurezza delle cure attraverso le attività previste, ad ulteriore ampliamento di quanto già in essere;
- PRESO ATTO** della Determinazione 11 gennaio 2019, n. G00164 della Regione Lazio avente ad oggetto Approvazione del "Documento di Revisione delle LL.GG. per l'elaborazione del Piano annuale di Risk Management (PARM) ai sensi della Legge 24/17";
- RAVVISATA** l'occorrenza di consolidare i risultati ottenuti negli anni passati in applicazione delle summenzionate Linee di indirizzo e nei tempi in esse previsti;
- RITENUTO** di procedere all'adozione del "Piano Annuale del Risk Management (PARM) del 2021";

Per tutto quanto esposto in narrativa si propone al Direttore Generale:

- di approvare il "Piano Annuale del Risk Management (PARM) 2021".

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal Responsabile UOS Risk Management il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D.Lgs. 165/01 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1, primo comma, della legge n.241/90 come modificato dalla legge 15/05.

Il Responsabile della UOS Risk Management  
Dott. Giuseppe di Domenico



Il Direttore Generale, con i poteri di cui alla Deliberazione ARES 118 n. 1 del 1° agosto 2019, di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T200 del 31/07/2019: "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria – ARES 118", vista la relazione contenuta nella presente proposta di delibera inoltrata dal Responsabile della U.O.S. Risk Management;

**VISTI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

#### **DELIBERA**

- **di** adottare il "Piano Annuale del Risk Management (PARM) 2021" allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- **di** trasmettere il provvedimento alla Regione Lazio – alla Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;
- **di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Aziendale nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. n. 45/96 e sul sito internet aziendale;

La presente deliberazione è composta di n. 24 pagine.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Paola Corradi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li 25 FEB, 2021

UOD Affari Generali  
Il Direttore  
Dott.ssa Fulvia Casati



25 FEB, 2021

Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data \_\_\_\_\_

Roma, li 25 FEB, 2021

UOD Affari Generali  
Il Direttore  
Dott.ssa Fulvia Casati



25 FEB, 2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal 25 FEB, 2021 al \_\_\_\_\_

UOD Affari Generali  
Il Direttore  
Dott.ssa Fulvia Casati



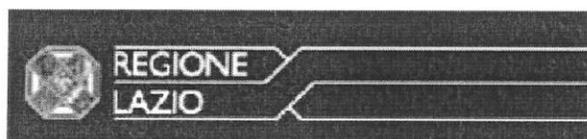
E' esecutiva dal 25 FEB, 2021

UOD Affari Generali  
Il Direttore  
Dott.ssa Fulvia Casati



# PIANO ANNUALE DI RISK MANAGEMENT (2021)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



# INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	pag. 3
1.1. <i>Contesto organizzativo</i>	pag. 4
1.2. <i>Relazione consuntiva sugli eventi avversi e sui risarcimenti erogati</i>	pag. 6
1.3. <i>Descrizione della posizione assicurativa</i>	pag. 8
1.4. <i>Resoconto delle attività del PARM precedente</i>	pag. 11
<b>2. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ DEL PARM</b>	pag. 13
<b>3. OBIETTIVI</b>	pag. 13
<b>4. ATTIVITÀ</b>	pag. 13
<b>5. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL PARM</b>	pag. 17
<b>6. RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	pag. 18
<b>7. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA</b>	pag. 19

## 1. PREMESSA

Il Lazio è una delle poche regioni italiane che si è dotata di un'azienda interamente dedicata all'emergenza-urgenza sanitaria, sia a livello ordinario che nelle maxi emergenze e nei grandi eventi. L'organizzazione del servizio si basa su un sistema costituito da articolazioni aziendali :

UOC Centrale Operativa Regionale Emergenza Sanitaria (CORES) :  
UOC CORES Roma Città Metropolitana  
UOC CORES Rieti e Viterbo – Lazio Nord  
UOC CORES Latina e Frosinone – Lazio Sud  
UOSD Continuità Assistenziale Roma Capitale Centrale di Ascolto.

A tali UU.OO.CC. afferiscono le Centrali Operative presenti sul territorio regionale. Sul territorio di ogni provincia sono dislocati i mezzi di soccorso, che sono mobilitati dalla Centrale Operativa in risposta alle richieste di soccorso.

Il Servizio di Elisoccorso con basi operative nelle Province di Roma, Latina e Viterbo, e numerose elisuperfici dedicate, completa la rete dell'emergenza sanitaria e garantisce la copertura di tutto il territorio regionale.

Le UU.OO.CC. CORES. hanno il compito di garantire tutte le misure necessarie atte a ricevere, valutare e gestire le richieste di soccorso sanitario in emergenza, che giungono dal territorio di competenza, attraverso il numero telefonico nazionale unico 118, o attraverso il Numero Unico per le Emergenze 112 (ove attivo), in linea con le Normative Nazionali e Regionali in materia. In occasione di grandi eventi, di maxi emergenze o in caso di catastrofi, l'Azienda attiva le procedure di soccorso sinergicamente strutturate con tutti gli Enti Istituzionali (Protezione Civile, Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco, etc.) e associazioni a qualunque titolo coinvolti nell'emergenza, attivando le azioni più idonee a garantire il collegamento tra i servizi del sistema sanitario e le amministrazioni competenti in materia di Protezione Civile (Protezione Civile Nazionale e Regionale, Prefetture).

Nel corso del 2020 ed in risposta alla pandemia da SARS-CO-V 2 meglio nota come COVID 19, l'ARES ha organizzato inoltre, la Centrale di Risposta numero verde 800-118-800 d'assistenza alla popolazione in materia di COVID 19, assieme alle attività di supporto psicologico.

### *Dotazione personale ARES 118*

PERSONALE SUDDIVISO PER RUOLO E TIPOLOGIA CONTRATTO				
RUOLO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	EX ART. 7 C.6	TOTALE
AMMINISTRATIVO	84	5		94
PROFESSIONALE	2	0		2
TECNICO	563	103		668
SANITARIO	974	12		993
TOTALE	1.672	135		1.757

## 1.1 Contesto organizzativo

**Tabella 1 – Azienda e Centrali Operative**

DATI STRUTTURALI ARES I 18			
REGIONE LAZIO	ESTENSIONE TERRITORIALE 17.203 KM <sup>2</sup>	POPOLAZIONE RESIDENTE (dati ISTAT 2020)	5.755.700 ABITANTI
CENTRALI OPERATIVE		CENTRALE OPERATIVA UOC CORES ROMA CITTÀ METROPOLITANA (dati ISTAT 2020)	BACINO DI UTENZA ROMA CITTÀ METROPOLITANA 4.253.314 ABITANTI
		CENTRALE OPERATIVA UOC CORES RIETI E VITERBO (dati ISTAT 2020)	BACINO DI UTENZA RIETI 152.497 ABITANTI
			BACINO DI UTENZA VITERBO 309.795 ABITANTI
		CENTRALI OPERATIVE UOC CORES LATINA E FROSINONE (dati ISTAT 2020)	BACINO DI UTENZA LATINA 477.502 ABITANTI
			BACINO DI UTENZA FROSINONE 562.592 ABITANTI
		SERVIZIO ELISOCCORSO	BASIS N. 3
VITERBO H 24 Missioni 603			
LATINA H 24 Missioni 817			

Tabella 2– Attività svolte a livello aziendale e per singola Centrale Operativa

DATI ATTIVITA' AGGREGATI A LIVELLO AZIENDALE			
<b>SOCCORSI ESEGUITI NELLA REGIONE LAZIO</b>	NUMERO TOTALE		415.343
<b>ACCESSI TELEFONICI AL NUMERO 118</b> (per richieste di soccorso e attività di servizio)	NUMERO TOTALE		3.187.802
DATI DI ATTIVITA' PER SINGOLA CENTRALE OPERATIVA			
<b>UOC CORES ROMA CITTÀ METROPOLITANA</b>	NUMERO TOT. SOCCORSI ESEGUITI:	CODICE VERDE	54.485
		CODICE GIALLO	197.889
		CODICE ROSSO	46.599
DATI DI ATTIVITA' PER SINGOLA CENTRALE OPERATIVA			
<b>UOC CORES RIETI E VITERBO</b>	NUMERO TOT. SOCCORSI ESEGUITI:	CODICE VERDE	8.600
		CODICE GIALLO	53.298
		CODICE ROSSO	10.782
<b>UOC CORES FROSINONE E LATINA</b>	NUMERO TOT. SOCCORSI ESEGUITI:	CODICE VERDE	6.483
		CODICE GIALLO	29.326
		CODICE ROSSO	6.453

(Fonte del dato: Direzione Sanitaria periodo di riferimento: dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020).

**Tabella 3– Altre attività**

DATI ATTIVITA' SERVIZIO ELISOCORSO HEMS-HHO – 2020												
2020	Roma H24					Viterbo H12			Latina H24			
	primari	secondari	di cui notturni	Di cui verricello	di cui sulle Isole	primari	secondari	Di cui notturni	primari	secondari	di cui notturni	di cui sulle Isole
<b>Ore di volo 1769:13</b>	490:11	110:21				332:32	155:15		535:41	145:13		
<b>Missioni Totali 2234</b>	702	112	80	56	7	441	162	92	673	144	110	82
	814					603			817			

*Dati UOC Elisoccorso 2020*

**Continuità Assistenziale – Roma Capitale – Centrale di Ascolto**

L'organizzazione della Centrale d'ascolto prevede la presenza di 16 medici nei turni notturni e 18 medici nei turni diurni prefestivi e festivi. Collaborano alle attività del servizio gli operatori addetti alla trasmissione delle Visite, forniti dalla C.S. ACapo.

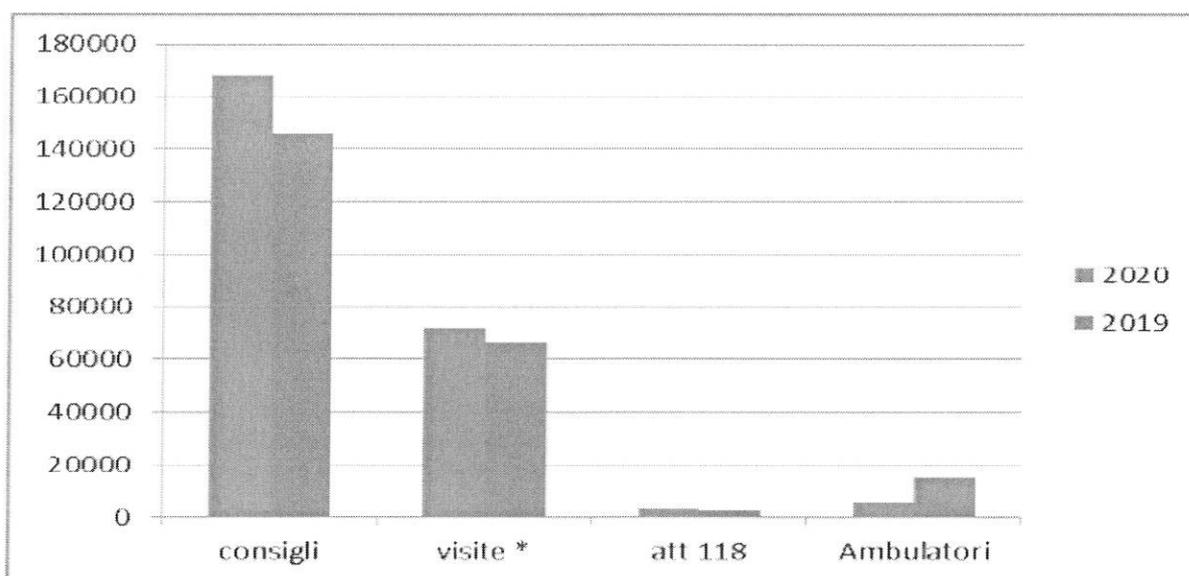
Sono presenti nella dotazione organica e a supporto del servizio alcune unità di personale dipendente ARES 118, di cui un Dirigente medico responsabile del Servizio, n. 2 Assistenti amministrativi che svolgono la loro attività nei giorni feriali e n. 5 Collaboratori Professionali Infermieri, che articolano il loro orario in h 24 garantendo la presenza negli orari di attività del servizio che sono feriali 20/08, pre festivi 10/20 e festivi 8/20.

La centrale d'ascolto di C.A. :

- ✓ ha assicurato la risposta a 4.336.000 residenti, pari al Comune di Roma e Provincia della popolazione residente nella Regione Lazio.
- ✓ Ad essa afferiscono 51 postazioni di guardia medica territoriale, di cui 27 collocate nelle AA. SS. LL urbane (RM1 – RM2 – RM3) e 24 in ambito provinciale (parte del territorio della AA.SS.LL. RM4 - RM5, RM 6), i medici delle postazioni periferiche territoriali fanno capo alle diverse AA.SS.LL. insistenti sul territorio della città.

Nel corso dell'anno hanno prestato servizio una media annua di circa 80 medici di continuità assistenziale con incarico di sostituzione a tempo determinato; gli stessi svolgono anche i turni di reperibilità così come previsto dall' art . 70 dell' ACN in vigore.

TOTALE SCHEDE SANITARIE GENNAIO - DICEMBRE ANNO 2020					
Mese	Consigli	Visite *	Att. 118	Ambulatori	Totale
Gennaio	16.648	7.978	125	1879	26.630
Febbraio	14.683	7.048	138	1448	23.317
Marzo	14.371	6.196	180	514	21.261
Aprile	13.863	3.739	291	58	17.951
Maggio	11.368	6.465	144	42	17.875
Giugno	11.848	5.881	399	101	18.229
Luglio	11.584	5.184	365	403	17.536
Agosto	14.366	6.089	417	522	21.394
Settembre	12.485	4867	303	282	17.937
Ottobre	16.028	5.815	466	223	22.532
Novembre	14.496	5.726	426	237	20.885
Dicembre	16.201	7.187	506	394	24.288
<b>TOTALE</b>	<b>167.941</b>	<b>72.175</b>	<b>3.760</b>	<b>6.103</b>	<b>249.835</b>



Il confronto dei dati relativi all'attività svolta nel corso del 2020 rispetto al 2019, denota un incremento delle attività, che si evidenzia in tutti gli ambiti ( richiesta visita medica, attivazione mezzo di soccorso 118,) dovuto in buona parte alla situazione emergenziale determinata dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, e che ha visto numerose richieste raggiungere la Centrale d'ascolto in particolare nei mesi di marzo, inizio dell'epidemia nella Regione Lazio, nonché nel mese di Agosto, dovuto ad un incremento dei casi estivi, ( rientri dalla Sardegna) e nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre, in cui si è verificata la "seconda ondata" dell'epidemia.

L'attivazione del ambulatorio di C.A., seppur aperto all'utenza con orari limitati, rappresenta una buona alternativa sul territorio del distretto, in grado di dare risposta alle esigenze dell'utenza.

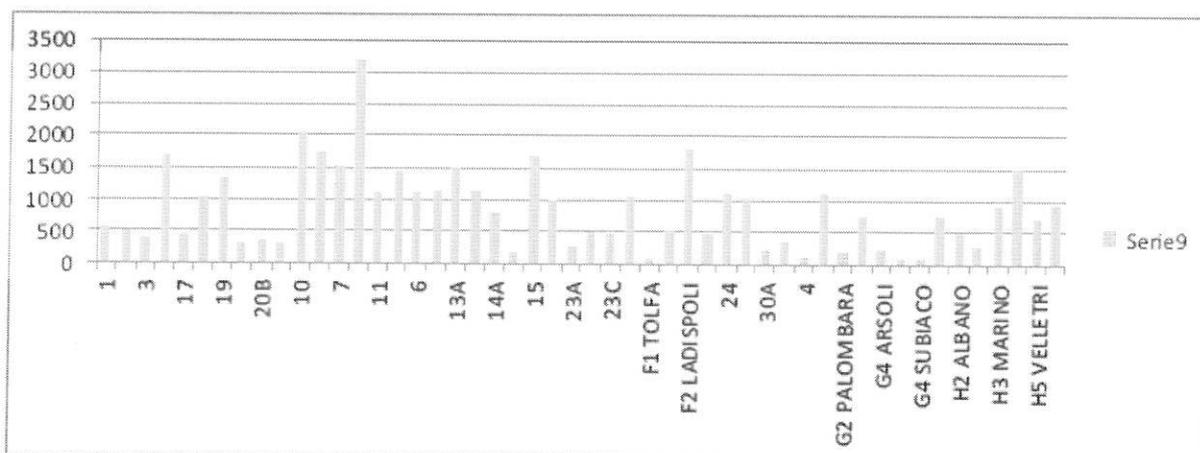


Grafico attività postazioni territoriali I

Dati UOSD Continuità Assistenziale

## 1.2 Relazione consuntiva sugli eventi avversi e sui risarcimenti erogati

Tabella 4 – Eventi segnalati nel 2020 (ai sensi dell'art. 2, c. 5 della L. 24/2017)

Tipo di evento	N. (e % sul totale degli eventi)	Principali fattori causali/contribuenti <sup>(B)</sup>	Azioni di miglioramento	Fonte del dato
<b>Near Miss<sup>(A)</sup></b>	3	0 Strutturali 0 % 0 Tecnologici 0% (%) 1 Organizzativi 25 % 3 Procedure/Comunicazione 75%	0 Strutturali 0 % 0 Tecnologici 0% (%) 1 Organizzativi 25 % 3 Procedure/Comunicazione 75%	Sistemi di reporting 100 %

Tipo di evento	N. (e % sul totale degli eventi)	Principali fattori causali/contribuenti <sup>(B)</sup>	Azioni di miglioramento	Fonte del dato
<b>Eventi Avversi<sup>(A)</sup></b>	11	0 Strutturali 0% 0 Tecnologici 0% 5 Organizzativi 45 % 6 Procedure/Comunicazione 55 %	0 Strutturali 0% 0 Tecnologici 0% 5 Organizzativi 45 % 6 Procedure/Comunicazione 55 %	Sistemi di reporting 20 (%) Sinistri 80(%)

Tipo di evento	N. (e % sul totale degli eventi)	Principali fattori causali/contribuenti <sup>(B)</sup>	Azioni di miglioramento	Fonte del dato
<b>Eventi Sentinella<sup>(A)</sup></b>	6	0 Strutturali (%) 0 Tecnologici (%) 3 Organizzativi 50 % 3 Procedure/Comunicazione 50 %	0 Strutturali (%) 0 Tecnologici (%) 3 Organizzativi 50 % 3 Procedure/Comunicazione 50 %	Sistemi di reporting 30 (%) Sinistri 70 (%)

(A): riportare le definizioni secondo il glossario del Ministero della Salute o come nota alla tabella o all'interno della narrativa.

(B): I fattori causali/contribuenti fanno ovviamente riferimento esclusivamente agli eventi sottoposti ad analisi. Per la definizione degli eventi meritevoli di analisi si rimanda al documento "Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella" adottato con Determinazione n. G12355 del 25 ottobre 2016 e disponibile sul cloud regionale. (Fonte Risk Management al 31/12/2020)

**Tabella 5 –Sinistrosità e risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio (ai sensi dell'art. 4, c. 3 della L. 24/2017)**

Anno	N. Sinistri <sup>(A)</sup>	Risarcimenti erogati <sup>(A)</sup>
<b>2016</b>	17	0.00
<b>2017</b>	17	16.500,00
<b>2018</b>	15	0.00
<b>2019</b>	10	24.128,43
<b>2020</b>	6	0.00
<b>Totale</b>	65	41.114,59

(A): vanno riportati solo i sinistri e i risarcimenti relativi al rischio clinico, escludendo quelli riferiti a danni di altra natura (ad esempio smarrimento effetti personali, danni a cose, ecc.) (fonte AAGGLL al 31/12/2020)

### 1.3 Descrizione della posizione assicurativa

Attualmente l'Azienda non dispone di copertura assicurativa, e provvede in proprio alle coperture derivanti da danno.

Con deliberazione n°505/2011 avente ad oggetto: " Copertura assicurativa Infortuni Cumulativi e kasko dipendenti ARES 118 – Periodo 01.01.2012-31.12.2012. Costituzione fondo aziendale RCT/O", quest'Azienda ha introdotto la gestione diretta dei sinistri accantonando, annualmente, la somma di € 492.000,00; con deliberazione n°113/2015 avente ad oggetto: "integrazione fondo aziendale RCT/O anno 2014. Costituzione fondo aziendale anno 2015", è stato disposto di integrare le somme accantonate per l'anno 2014 di un importo pari ad €992.908,00, mentre, per l'anno 2015, è stato disposto un accantonamento pari ad € 1.500.000,00; per gli anni 2016 – 2017- 2018 è stata accantonata la somma di € 1.500.000,00 in analogia a quanto previsto con

deliberazione n°113/2015 ; Per l'anno 2019 è stato stimato un accantonamento di € 1.700.000,00 sulla base delle risultanze della riunione del Comitato Aziendale Valutazione Rischi del 17.12 2019. Per l'anno 2020 è stato stimato un accantonamento di € 1.700.000,00 sulla base delle risultanze della riunione del Comitato Aziendale Valutazione Rischi del 22.12.2020.

*(Fonte AAGLL al 31/12/2020)*

#### 1.4 Resoconto delle attività del PARM precedente

Obiettivo DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA DELLE CURE		
Attività	Realizzata <sup>(A)</sup>	Stato di attuazione
<b>Attività 1</b> Esecuzione del “Corso Base di Gestione del Rischio Clinico”	Sì	EDIZIONE 1) GIORNO 08/07/2020 EDIZIONE 2) GIORNO 10/11/2020
<b>Attività 2</b> Fornire informazioni a Operatori, cittadini e caregivers in materia di Risk Management	Sì	RISCONTRATO RISK MANAGEMENT CON RELAZIONE PROT. N. 590 DEL29/01/2021

(A): Sulla base dello standard prefissato per l'indicatore relativo alla specifica attività.

Obiettivo MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE e/o MONITORAGGI e/o CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI		
Attività	Realizzata <sup>(A)</sup>	Stato di attuazione
<b>Attività 1</b> Esecuzione di almeno due riunioni del comitato rischio aziendale (c.r.a.)	Sì	23/06/2020 10/11/2020
<b>Attività 2</b> Monitoraggio criticità che accadono durante il servizio, tramite lettura e analisi dei rapporti di consegna della Centrale Operativa SUES Roma città metropolitana al fine di mettere in atto le azioni correttive per la riduzione degli eventi evitabili	SI	RISCONTRATO DALLA UOC SITA CON N. 2 REPORT SEMESTRALI: PROT. N. 466652 DEL 15/07/2020 PROT. N. 93 DEL 08/01/2021
<b>Attività 3</b> Realizzazione di una specifica sequenza di intervista telefonica e relativa scheda dettaglio dedicata alla richiesta di soccorso per violenza sessuale e di genere	SI	RISCONTRATO DA PSICOLOGIA, DMO e SITA CON PROT. N. 8254 DEL 29/12/2020

(A): Sulla base dello standard prefissato per l'indicatore relativo alla specifica attività.

**Obiettivo FAVORIRE UNA VISIONE UNITARIA DELLA SICUREZZA, CHE TENGA CONTO NON SOLO DEL PAZIENTE, MA ANCHE DEGLI OPERATORI E DELLE STRUTTURE**

Attività	Realizzata <sup>(A)</sup>	Stato di attuazione
<b>Attività 1</b> PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI UN CORSO SU "LA PREVENZIONE DELLE AGGRESSIONI" - REALIZZAZIONE DI ALMENO TRE EDIZIONI DEL CORSO ENTRO IL 31.12.2020	Sì	RISCONTRATO DA PSICOLOGIA CON PROT. N. 6550 DEL 15/10/2020

(A): Sulla base dello standard prefissato per l'indicatore relativo alla specifica attività.

**Obiettivo Partecipare alle attività regionali in tema di risk management.**

Attività	Realizzata <sup>(A)</sup>	Stato di attuazione
<b>Attività 1</b> Partecipazione alle riunioni del CRRC Regione Lazio	Sì	04/02/2020 10/07/2020 11/12/2020
<b>Attività 2</b> Partecipazione alle riunioni del CRRC di aggiornamento in sede locale od extra regionale	SI	04/02/2020 10/07/2020 11/12/2020 Forum Arezzo Risk

## MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ DEL PARM 2021

Azione	Risk Manager	Direttore Generale	Direttore Sanitario (A)	Direttore Amministrativo (A)	Strutture Amministrative e Tecniche di supporto
Redazione PARM e proposta di deliberazione	R	C	C	C	-
Adozione PARM con deliberazione	I	R	C	C	-
Monitoraggio PARM	R	I	C	C	C

Legenda: R = Responsabile; C = Coinvolto; I = Interessato. (A) dell'azienda/struttura.

## 2. OBIETTIVI e ATTIVITA'

### Obiettivo A Diffondere la cultura della sicurezza delle cure

<b>ATTIVITÀ' n.1:</b> progettazione ed esecuzione del "Corso Base di Gestione del Rischio Clinico e dell'Umanizzazione delle Cure" modalità a distanza (COVID 19)					
INDICATORE: Progettazione del nuovo corso fruibile a distanza con avviamento dello stesso entro il 31/12/2021					
STANDARD: SI\NO progettazione ed avvio dei corsi					
FONTE: U.O.S. Risk Management					
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ					
Azione	Risk Management	Formazione	SITA	Psicologia	Qualità dei Processi
Progettazione del corso	R	C	C	C	C
Accreditamento del corso	C	R	I	I	I
Esecuzione del corso	R	I	C	C	C

<b>ATTIVITÀ' n. 2:</b> ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE A CITTADINI, OPERATORI E CAREGIVERS					
INDICATORE: Aggiornamento semestrale dell'area web denominata "Rischio e Qualità"					
STANDARD: SI\NO					
FONTE: U.O.S. Risk Management					

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ			
Azione	Risk Management	Qualità dei Processi	Direzione Generale
Aggiornamento semestrale le delle varie sezioni	R	C	I
Pubblicazione documentazione aziendale inerente il rischio clinico	R	I	I
Pubblicazione delibera aziendale di adozione del PARM 2021	R	I	I
Diffusione calendario dei corsi di Risk Management 2021 sul sito web	R	C	I

**Obiettivo B Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi**

<b>ATTIVITÀ' n.1: RIUNIONI DEL COMITATO RISCHIO AZIENDALE (C.R.A.)</b>									
INDICATORE: Esecuzione di almeno due riunioni entro il 31/12/2021									
STANDARD: SI\NO									
FONTE: U.O.S. Risk Management									
MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ									
Azione	Affari Generali	Risk Management	Psicologia	RSPP	Direzione Sanitaria	Formazione	Direzione Generale	URP	Qualità dei Processi
Convocazione Comitato	I	R	I	I	C	I	I	C	I
Mappatura dei rischi	I	R	C	R	I	I	I	C	C
Analisi degli eventi sentinella/evento avversi/near miss	C	R	C	C	C	I	I	C	C
Valutazione dei rischi per gli operatori	I	C	C	R	I	I	I	C	C

Trasmissione verbali riunioni alla direzione Strategica	I	C	I	I	I	I	I	R	I
Direttiva alla introduzione eventuali correttivi	I	C	C	C	R	I	I	I	I

**Attività n.2** : Revisione della procedura P 16 – Gestione dei Farmaci

INDICATORE : redazione del documento entro il 31.12.2021

STANDARD :SI/NO

FONTE: UOC Direzione Medica Organizzativa – Servizio Farmacia - UOC SITA

**MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ**

AZIONE	Direzione Medico Organizzativa	Farmacista	SITA	RM	Qualità dei Processi
Redazione	I	R	R	C	I
Validazione	C	I	I	I	R
Approvazione	R	C	I	I	I
Diffusione	I	I	I	I	R

**Attività n.3** : Monitoraggio sull'applicazione corretta della procedura P16 Gestione dei Farmaci

INDICATORE : numero visite presso postazioni territoriali / numero delle postazioni territoriali

STANDARD : minimo 5 % entro il 31.12.2021

FONTE: Servizio Farmacia - UOC SITA

**MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ**

AZIONE	Farmacista	SITA	Direzione Medico Organizzativa
Visita Postazioni Territoriali	R	R	C

**Obiettivo C Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle strutture**

<b>Attività n.1 : PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI UN CORSO SU “LA PREVENZIONE DELLE AGGRESSIONI”</b>			
<b>INDICATORE:</b> PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI UN CORSO IN MODALITA' DAD E FAD SU “LA PREVENZIONE DELLE AGGRESSIONI”			
Fonte : UOS Psicologia, UOSD Formazione			
<b>Attività n.2 : PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI UN CORSO IN MODALITA' DAD SU “LA GESTIONE PSICOLOGICA DEGLI EVENTI CRITICI”</b>			
<b>INDICATORE:REALIZZAZIONE ENTRO IL 31.12.2021</b>			
<b>MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ</b>			
Azione	Psicologia	Risk Management	Formazione
Progettazione del corso	R	I	C
Accreditamento del corso	C	I	R
Esecuzione del corso	R	I	I

**Obiettivo D Partecipare alle attività regionali in tema di risk management.**

<b>ATTIVITÀ' n.1:</b> Partecipazione alle riunioni del CRRC Regione Lazio			
INDICATORE: percentuale di partecipazione degli eventi			
STANDARD: 100%			
FONTE: U.O.S. Risk Management			
<b>MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ</b>			
Azione	Risk Management	Direzione Sanitaria	Direzione Generale
Partecipazione	R	C	I
Rendicontazione	R	I	I

<b>ATTIVITÀ' n.2:</b> Partecipazione alle riunioni del CRRC di aggiornamento in sede locale od extra regionale			
INDICATORE: percentuale di partecipazione degli eventi proposti			
STANDARD: 50%			
FONTE: U.O.S. Risk Management			
<b>MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ</b>			
Azione	Risk Management	Direzione Sanitaria	Direzione Generale
Partecipazione	C	R	C
Rendicontazione	R	I	I

### 3. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL PARM

Il presente Piano Annuale di Risk Management 2021 verrà portato a conoscenza di tutti gli operatori ai diversi livelli aziendali e della Dirigenza attraverso specifiche modalità informative quali:

- a) Presentazione del Piano al Collegio di Direzione;
- b) Presentazione del Piano al Comitato di Rischio Aziendale (CRA);
- c) Presentazione del Piano al Comitato Aziendale Valutazione Sinistri (CAVS);
- d) Pubblicazione sul sito web aziendale del PARM nella sezione Internet, Intranet e nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- e) Presentazione del Piano durante i corsi di Formazione di "Risk Management";
- f) Capillare diffusione, tramite i Direttori di U.O.C., U.O.S.D. e U.O.S. e Posizioni Organizzative a tutti gli Operatori ARES 118 su tutto il territorio regionale.
- g) Invio al cloud del Centro Regionale di Rischio Clinico.

#### 4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- D. P.R. 14 gennaio 1997 recante “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private”;
- Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 recante “Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell’articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, integrato con il Decreto legislativo n. 106/2009, recante “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;
- Decreto Ministero della Salute del 11/12/2009 Istituzione del Sistema Informativo per il Monitoraggio degli errori in Sanità;
- Circolare Ministeriale n. 52/1985 recante “Lotta contro le Infezioni Ospedaliere”;
- Circolare Ministeriale n. 8/1988 recante “Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza”;
- Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 recante “Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio e la sicurezza dei pazienti e delle cure. Intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131”;
- Determinazione Regionale n. G04112 del 01 aprile 2014 recante “Approvazione del documento recante: ‘Linee di indirizzo regionali per la stesura del Piano di Risk Management (PARM): gestione del rischio e delle infezioni correlate all’assistenza (CC-ICA)’”;
- Nota prot. n. 58028/GR/11/26 del 03 febbraio 2015 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Giuridico Normativa, Istituzionale e Gestione Rischio Clinico recante “Relazione conclusiva Piani Annuali di Risk Management della Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio 0014; Obiettivi 2015 Rischio Clinico Regione Lazio;
- Nota prot. n. 99218/GR/11/26 del 23 febbraio 2015 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Giuridico Normativa, Istituzionale e Gestione Rischio Clinico recante “Percorso Aziendale per il recepimento delle raccomandazioni ministeriali per la sicurezza dei pazienti”;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;
- Determinazione Regionale n. G12355 del 25 ottobre 2016 recante “Approvazione del documento recante Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella”;
- Determinazione Regionale n. G12356 del 25 ottobre 2016 recante “Approvazione del ‘Piano Regionale per la prevenzione delle cadute dei pazienti’”
- Legge 8 marzo 2017, n. 24 recante “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie”;
- Determinazione Regionale n. G09765 del 31 luglio 2018 recante “Revisione del Documento di indirizzo per l’implementazione delle raccomandazioni Ministeriali n. 6 per la prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto e n. 16 per la prevenzione della morte o disabilità permanente in neonato sano di peso > 2500 grammi”;

- Nota prot. U0583694 del 17 novembre 2017 della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali – Area Programmazione della Rete Ospedaliera e Risk Management recante “Adempimenti LEA 2017”;
- Determinazione Regionale n. G16829 del 6 dicembre 2017 recante “Istituzione Centro Regionale Rischio Clinico ai sensi della L.24/2017”.
- Determinazione regionale n. G13505 del 25 ottobre 2018 recante: “Approvazione Documento di indirizzo sulla prevenzione e la Gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari”;
- Decreto del Commissario ad Acta 29 ottobre 2018, n. U00400 recante: “Trasferimento delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all’Assistenza al Centro Regionale Rischio Clinico”.

## 5. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- (1) Protocollo per il Monitoraggio degli Eventi Sentinella - Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (2009)
- (2) Linee guida per gestire e comunicare gli Eventi Avversi in sanità - Ministero della Salute (2011)
- (3) Risk management in sanità, il problema degli errori - Ministero della Salute (2004)
- (4) Glossario sul Rischio Clinico del sito internet del Ministero della Salute
- (5) Protocollo di Monitoraggio degli eventi sentinella Luglio 2011 - Ministero della Salute (3° Rapporto Settembre 2005/Dicembre 2010)
- (6) Raccomandazione n. 9 Aprile 2009 Prevenzione malfunzionamento apparecchiature elettromedicali Ministero della Salute
- (7) Deliberazione ARES 118 n. 574 del 24/12/2012 (“Piano Triennale aziendale delle prestazioni e dei risultati 2012-2014”)
- (8) Deliberazione ARES 118 n. 150 del 02/04/2013 (“Costituzione Comitato di Rischio Aziendale”)

### Glossario

UOC= unità operativa complessa

UOSD= unità operativa semplice dipartimentale

UOS= unità operativa semplice

PO= posizione organizzativa infermieristica

S.U.E.S.= Soccorso Urgenza Emergenza Sanitaria

SITA= servizio infermieristico e tecnico assistenziale

ACQUAv= UOC Accredитamento controllo qualità e vigilanza

DIRSAN= Direzione sanitaria

DIRGEN= Direzione Generale